

Interpellanza al Municipio di Bellinzona

Quale ruolo ha avuto la città nella discussione sul futuro del Liceo di Bellinzona?

Nella recente discussione sulla ristrutturazione del Liceo di Bellinzona, la commissione del Gran Consiglio ha preso in esame alcune varianti di edificazione di una nuova sede (rispetto alla ristrutturazione sulla quale alla fine ha deciso di orientarsi).

Leggendo il rapporto della commissione (e sulla base di diverse discussioni informali tenutesi tra i rappresentanti del DECS e i docenti, in varie occasioni) è apparsa una sorta di reticenza da parte della città di Bellinzona a voler collaborare attivamente per cercare la migliore soluzione al problema.

Ad esempio, nel rapporto della commissione della gestione, si affronta la possibilità di edificare una nuova sede sul mappale 3589 a fianco della recente costruzione dell'IRB. Variante alla quale la commissione ha rinunciato adducendo ragioni di tipo pianificatorio (in particolare la lunghezza di una eventuale procedura per modificare la destinazione del mappale).

Tuttavia, mai sono emerse prese di posizione o riferimenti a prese di posizione che, in un senso o nell'altro, smentissero (o confermassero) questo atteggiamento apparentemente reticente della città.

Alla luce di queste considerazioni, chiediamo al Municipio:

1. In quali occasioni (e quando) il Municipio è stato contattato, nella sua veste di proprietario di alcuni terreni vicini all'attuale sede del Liceo di Bellinzona, in vista della sua ristrutturazione o di una nuova costruzione su terreni adiacenti
2. Quali sono state le eventuali ipotesi prospettate dall'autorità cantonale e quali sono state le risposte del Municipio?
3. Sull'attuale progetto di sede provvisoria, il Municipio è stato coinvolto? Quali richieste gli sono state presentate? Quali risposte ha dato?

Giuseppe Sergi, Angelica Lepori, Matteo Pronzini

Bellinzona, 22 novembre 2021